

La sede di Firenze dell'Accademia

Shiatsu per non vedenti

La sede di Firenze dell'Accademia Italiana ShiatsuDo viene fondata nel 1992 come Associazione culturale col nome di "La porta del tempo". Inizia a proporre i corsi di Shiatsu introduttivi e ben presto riesce a riempire tutti i Corsi Professionali istituiti, tanto che dopo qualche anno si vede costretta a trasferire l'attività in una nuova sede più grande e confortevole. Siamo riusciti a diffondere in modo pressoché capillare lo Shiatsu nella città e nell'hinterland.

L'aspetto legato all'Associazione culturale è stato sempre particolarmente curato, attraverso la partecipazioni a mostre, manifestazioni ed eventi mediatici, la collaborazione con enti benefici grazie anche all'opera di numerosi operatori, studenti e professionisti, che hanno prestato la loro opera gratuitamente presso cliniche, centri per anziani eccetera; la partecipazione a iniziative di grande rilievo e lunga durata quali le feste estive dei vari partiti politici o manifestazioni sportive.

Diversi gruppi dirigenziali si sono avvicinati nella guida della sede e numerosi sono gli Istruttori che hanno sostenuto e tutt'ora sostengono a titolo completamente gratuito tutte le iniziative che fanno sì che l'Accademia a Firenze sia molto conosciuta. Non di rado nostri ex allievi si sono staccati dalla sede e hanno aperto loro attività autonome, sia di trattamenti sia di insegnamento, a dimostrazione del fatto che la qualità della "base" è apprezzabile.

L'attuale dirigenza si è insediata circa tre anni fa ed è costituita da un corpo centrale che vede la partecipazione dei cinque istruttori dei vari livelli e da persone più coinvolte nel progetto, senza tralasciare l'inserimento, di volta in volta, di quanti dimostrano interesse per la nostra attività. A prescindere dalla presenza o meno nel direttivo, numerosi amici si sono sempre dimostrati più che disponibili per dare la loro opera in occasione di eventi e manife-

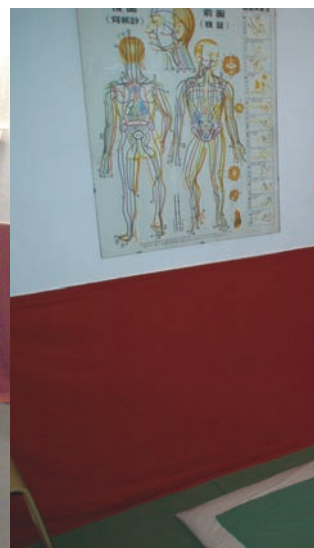
stazioni senza dimenticare che il vero motore di queste occasioni sono gli allievi dei Corsi Professionali.

A corredo della nostra attività, che è prioritariamente rivolta allo Shiatsu, abbiamo un corso di Yoga che è gestito da anni da un esperto insegnante e un corso di ginnastica posturale mattutino gestito da una nostra ex allieva, molto apprezzata per la sua professionalità.

to è nato il "Centro Trattamento Shiatsu": luogo dove oltre alla didattica si affianca la pratica specialistica qualificata.

I trattamenti, naturalmente, sono eseguiti da operatori esperti e qualificati.

I professionisti affiliati al centro sono tutti con esperienza maturata nel settore delle discipline Bionaturali riconosciute dalla regione Toscana (L.R.T 2/2005) e iscritti all'Associazione Professionale A.P.O.S



Da un paio di anni abbiamo scelto di trasformare la sala più piccola in un centro trattamenti. Infatti, dal 2008 presso la sede è attivo un vero e proprio Centro Trattamenti Shiatsu, con un'offerta ampia di servizi. Nel corso degli anni è accaduto che le persone che frequentano l'Accademia abbiano espresso la necessità di poter avvicinare amici e conoscenti alla disciplina Shiatsu. Cercavano un modo per poter offrire loro un approccio diverso, completo e armonioso in risposta a un disagio o una sofferenza. O semplicemente l'idea regalo per offrire a qualcuno di caro la bellezza di un momento di perfetto relax e armonia. Dall'incontro tra questa esigenza e l'attenzione alla qualità del tratamen-



con obbligo di continuo aggiornamento e di verifica. La scelta è stata, inoltre, quella di proporre tutti i servizi a prezzi assai concorrenziali, tanto che presso il centro un trattamento viene offerto per una cifra spesso equivalente alla metà, se non un terzo, rispetto alle numerose SPA o centri estetici presenti sul territorio.

Questo perché è convinzione diffusa che lo shiatsu deve essere alla portata di tutti, nasce come disciplina “popolare” e come tale deve essere fruibile da quante più persone possibile. Un altro aspetto di grande prestigio è la collaborazione che da anni un nostro socio non vedente sta mantenendo attiva a livello nazionale con vari istituti, organizzando corsi dedicati a non vedenti e ipovedenti. Ecco che cosa Sauro ci ha raccontato della sua esperienza.



Come nasce la voglia di organizzare un corso di Shiatsu per non vedenti?

Mai come in questi tempi, vi è per ognuno di noi una necessità sempre maggiore di veri contatti interpersonali, che valorizzino la nostra sensibilità, a discapito di un dilagare di pseudo rapporti virtuali che, a lungo andare, rischiano di impoverirci anche e soprattutto dal punto di vista umano. Ritengo che la pratica dello Shiatsu a qualsiasi livello, ancor più per chi, come il sottoscritto, vive sulla propria pelle la disabilità visiva, sia una bella opportunità per valorizzare questo primo tipo di contatti umani, in un vero rapporto paritetico che dia l'opportunità di esprimere finalmente le potenzialità di ognuno, anche attraverso una nuova professione.

Mi piace ricordare che la diffusione di questa tecnica in Giappone, subito dopo la seconda guerra mondiale, ha permesso a molti ciechi di quel paese, di riprendere velocemente l'attività lavorativa. Appare quindi naturale riscoprire questa disciplina anche per noi disabili visivi, andando a stimolare quelle sensibilità non soltanto tattili che sono i fondamenti propri di questa tecnica olistica.

Quando alcuni anni fa io stesso ho iniziato il percorso all'Accademia, ho capito che non si trattava di un semplice “corso” ma di un “percorso” che mi avrebbe portato lontano. Ho trovato in questa scuola, fra le più importanti a livello europeo, una valida offerta per “ristrutturare” non solo il mio corpo ma anche la mia parte emozionale. Un percorso di crescita personale e una riscoperta del contatto e della relazione con l'altro. In più la filosofia di questa scuola, in particolare basata prevalentemente sulla pratica, fa intuire da subito, che c'è inizialmente un'attenzione verso l'operatore, un recupero delle antiche giuste posture e un riconoscimento primo del benessere per l'operatore, che in seguito potrà passare alla persona trattata.

Perché iscriversi proprio a questa scuola?

L'immediato entusiasmo e l'attenzione dimostratami dagli Istruttori, allorché proposi l'idea di creare anche dei corsi che tengano conto delle esigenze di allievi non vedenti, mi ha sollecitato a proseguire la strada intrapresa, al punto che oggi almeno un'ottantina di allievi hanno frequentato a vario titolo questi corsi.

Quali sono le differenze rispetto a un corso standard?

La dimostrazione visiva del trattamento viene sostituita con una completa verbalizzazione che viene fatta da Istruttori con esperienza oramai consolidata. E tutto questo solo a Firenze. Per questo gli aspiranti allievi, provenendo da tutta Italia, sono ben contenti di sapere che c'è un corso rivolto a loro e in più, tenendosi a di Firenze, può essere abbinato alla visita della città e quindi a una breve vacanza.

Come si svolge il corso ?

Sono reduce proprio da un weekend introduttivo presso la sede di Firenze: quindici aspiranti Shiatsuka sono arrivati da ogni parte d'Italia alla stazione centrale della città, dove li attendevo per accompagnarli alla sede situata nei pressi dello stadio Comunale.

L'approccio con le prime pressioni è avvenuto nel pomeriggio, per sei ore di lavoro intenso, ma anche pieno di momenti di riflessione, confronto e domande.

Tutto è stato completato dalla riscoperta del contatto, del “fidarsi”, dell'abbandono del mio peso sul mio compagno che è pronto a sorreggermi e ricevermi.

È sempre un fine settimana molto aggregante e alla conclusione delle 12 ore passate insieme, persone conosciute solo poche ore prima si sono sentite molto affiatate e unite nell'intento comune. Sono momenti veramente irripetibili.

A chi consiglieresti questo percorso?

A tutti. Qualunque difficoltà viene superata con la volontà e il desiderio di apprendimento. L'emozione che nasce nel gruppo è sostenente e aiuta anche coloro che a causa della loro fisicità o diffidenza si trovano ad affrontare qualche difficoltà in più.

La scoperta di questo “non” massaggio prende completamente l'allievo che si accorge subito delle proprie potenzialità trattando e ricevendo, Tori e Uke che si alternano e che provano sensazioni immediate di benessere.

Durante queste ore trascorse insieme vengono uniti anche momenti di ascolto, percezione, respiro, forme non dichiarate di meditazione che inducono al rilassamento. Tutto rivolto a una maggiore attenzione verso se stessi e in seguito verso gli altri.